Martedì 31 Ottobre 1899 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIII — N. 259.

Associazioni:
In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24
per gli altri . . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all' Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

L'ANNUNCIO UFFICIALE.

L'altro jeri, quantunque fosse domenica, uscì la *Gazzetta ufficiale*, e precisamente per pubblicare il Decreto regio con cui il Parlamento è riconvocato pel 14 novembre.

Quindi, si tenga la seduta inauguratoria nell'aula del Senato od altrove, e per le sedute ordinarie altra sede sia scelta fuori del Palazzo di Montecitorio, certo è ormai che la Sessione III.a della XX a Legislatura deve dar principio ai suoi lavori. E ciò essendo, l'attenzione degli Italiani sarà vôlta ad essi, onde arguire se finalmente potrà uscirne alcun bene per la vita della Nazione e pel decoro del Governo.

Il Paese attende *fatti*, ed è troppo annojato di *parole*. Dai tanti Discorsi contradditorii di Ministri e Deputati capi-gruppo, ha già compreso pur troppo che i dissensi partigiani non cederanno nemmeno davanti la necessità di pronti e serii provvedimenti a servizio della cosa pubblica. Però non disperasi affatto di qualche segno precursore di quel riordinamento tra il Potere legislativo ed il Potere esecutivo, senza di cui anche la nuova Sessione riuscirebbe infeconda.

Che cosa possa accadere fra quindici giorni, non è dato a nessuno farne il pronostico. Unicamente si può esprimere il desiderio che sulle passioni politiche prevalga la ragione, e che il sentimento patrio suggerisca a tutti civile temperanza, se non fosse possibile conseguire subito la pacificazione degli animi.

E ne' giorni che ci dividono dal 14 novembre, si udiranno altri Discorsi con acri accuse e laudi adulatorie. Li annoteremo nella Cronaca, e niente più.

Pur in questi giorni, dal procedimento contro i deputati per la manomissione delle urne, si ricaverà nuova occasione per rattristare il Paese e tutta rimescolare la storia di scandali deplorati. Ebbene; rassegnamoci anche a ciò, nè ci agiti curiosità d'indovinare quale sarà il verdetto delle Assise di Roma, quali le conseguenze morali di un'assoluzione o di una condanna. (1)

Al 14 novembre, invece, miriamo col pensiero; e dalla parola del Re invocante la concordia, aspettiamo che si risvegli nella maggioranza dei nostri Rappresentanti l'idea di alti doveri ed il proposito di non venir meno ad essi in questa *ora triste*, ch'è il frutto infausto di errori e di colpe un po' imputabili a tutti. =

(1) *Dopo scritto, un telegramma da Roma annuncia che il processo contro i quattro Deputati venne sospeso.*

IL PROCESSO DELLE URNE, SOSPESO!

Grande impressione - Gli imputati rimessi in libertà

Ecco in qual modo informano, da Roma, sul processo cosidetto delle urne:

Roma, 30. — Fin dalle prime ore di stamane si notava innanzi al palazzo dei Filippini, sede dei Tribunali e della Corte d'Assise, l'affaccendarsi ed il movimento caratteristico di quando ci sono processi celebri, con l'aggiunta - trattandosi di un processo eminentemente politico - di un grande spiegamento di forza pubblica tanto in uniforme che in borghese. Il posto per il pubblico è limitatissimo; molti che vorrebbero assistere debbono ritornarsene.

Il rigorismo all'ingresso della Corte d'Assise è addirittura eccezionale. Tutti gl'ingressi sono guardati da tre carabinieri oltre che dai soliti funzionari in borghese. Essi domandano il «lasciapassare» parecchie volte. Gl'imputati vennero condotti, alle otto, in carrozza chiusa, ammanettati, scortati da quattro carabinieri. Fra le prime persone entrate nell'aula alle nove precise assieme, a vari giornalisti, fu notata una giovine signora pallida, vestita bleu che va a sedere a sinistra della Corte presso la gabbia, dove devono entrare gl'imputati. Passa un quarto d'ora d'impazienza, finchè l'usciere annunzia la corte.

Il cav. Dionisio Vitelli presidente, giovane magistrato di rara energia, entra solo, non siede, ma con voce forte annunzia subito che in seguito al decreto pubblicato iersera dalla *Gazzetta ufficiale*, col quale si annuncia la riapertura della sessione parlamentare, la Corte, riunitasi nella Camera di consiglio, sopra istanza del procuratore generale, decise di sospendere il processo ordinando l'immediata scarcerazione degl'imputati.

Grandi rumori, viva sorpresa e straordinaria animazione. Gli avvocati, i giornalisti si affollano per discutere col presidente Vitelli.

L'animazione continua per qualche tempo vivissima nei corridoi dell'antico convento dei Filippini, specialmente fra i deputati presenti che raccolgonsi in diversi crocchi: Lucifero, Prinetti, Selvatico, Sonnino, conte Sola, Pinchia, Torraca, Barzilai, Colonna, Sacchi, Ferri ecc.

L'on. Ferri, arrivato stamane appositamente da Brusselles, riparte domattina ritornando colà, dovendo darvi ancora otto lezioni. Fra i deputati della difesa era corsa una scommessa. La maggioranza diceva che il processo non si farebbe. Barzilai che sosteneva il contrario dovette pagare jersera una cena. Ferri ha telegrafato subito a De Felice annunciandogli che può rientrare in Italia.

Roma, 30 In seguito ad ordine giunto al carcere di *Regina Coeli*, vennero subito messi in libertà i deputati Prampolini, Bissolati, Morgari. I due primi si recarono agli uffici dell'*Avanti* dove furono festeggiati dagli amici. Morgari si recò al telegrafo ad avvisare gli amici.

L'autorizzazione a procedere.

Roma, 30. — La domanda d'autorizzazione a procedere contro i deputati Prampolini, Bissolati, De Felice e Morgari sarà presentata domani alla presidenza della Camera dallo stesso ministro guardasigilli, ma si ritiene per sicuro che la Camera la respingerà.

Una dichiarazione dell'Estrema Sinistra.

Roma, 30. — L'*Avanti* pubblica che se il così detto processo delle urne si fosse svolto, il collegio di difesa, al cominciare della prima udienza, avrebbe letto la seguente dichiarazione:

«I sottoscritti, componenti l'estrema sinistra parlamentare, di fronte al processo istituitosi contro quattro deputati per manomissione delle urne, attestano che il fatto materiale attribuito ai colleghi accusati deve considerarsi come effetto di una sopraffazione che menomava i diritti sanciti dal regolamento della Camera, di cui la minoranza aveva deciso di valersi per la difesa delle libertà statutarie.

«Sentono perciò l'obbligo morale di dichiarare la loro piena solidarietà verso i collegli accusati e nel tempo stesso sentono l'obbligo politico di protestare contro l'ingerenza della Autorità giudiziaria in fatti che appartengono all'esercizio della funzione legislativa, il cui apprezzamento quindi è di esclusiva, assoluta competenza del potere sovrano del parlamento».

La dichiarazione è firmata da una cinquantina di deputati, fra cui gli on. Girardini Giuseppe e Luzzatto Riccardo.

L'*Avanti* aggiunge che la «vittoria odierna» sulla «reazione» impegna i «partiti popolari ad incalzare il nemico ed a non dargli più tregua, finchè l'Italia non abbia conquistato quelle condizioni cui aspira un paese libero e civile».

Friuli Orientale.

Da Gorizia.

La festa dei pompieri a Lucinico. — *30 ottobre.* — Ieri quella simpatica borgata dava una festa in occasione della costituzione di un corpo di vigili. Al lieto ritrovo convennero rappresentanze di diversi corpi di pompieri, i quali fraternizzando coi lucinichesi, resero brillante oltre ogni dire la festa improntata a quel carattere fraterno e popolare, che fa tanto bene al nostro cuore: pensando, che ogni società sorta fra' nostri buoni friulani è un baluardo sorto a difesa della nazionalità nostra tanto conculcata.

Il nuovo giornale. — Un gruppo di volonterosi Cittadini si costituirono in comitato allo scopo di pubblicare un nuovo giornale. Se questo sarà inspirato a quei principii liberali, che il suo direttore futuro sa così bene estrinsecare e difendere, certo avrà l'appoggio di tutta la cittadinanza. Non mi dilungo di più su questo argomento, ancora essendo in gestazione la cosa; non mancherò a suo tempo, ad affare finito, di darvi maggiori ragguagli, augurando che l'opera degli iniziatori abbia il più largo successo e sorga il nuovo confratello, non a paladino di una chiesuola, ma a tutela dei diritti di tutti, dei diritti della causa santa nazionale, senza riguardi e ritegni.

Spettacolo d'opera. — Il nostro teatro di società completamente rimesso a nuovo, dietro progetto dell'egregio ing. Berlam di Trieste, coadjuvato da una schiera di bravi artisti locali e forestieri, aprirà sabato i suoi battenti ad uno spettacolo d'opera. Il nome degli impresari e del direttore d'orchestra maestro cav. Siragusa ci affidano, che l'*Aida* avrà un successo colossale e tale da far epoca negli annali del nostro simpatico teatro. I cori e il corpo di ballo sono già arrivati, e le prove orchestrali già a buon punto. A giorni si attendono anche i principali esecutori, dei quali si dice un mondo di bene.

Stante la vicinanza e la comodità dei treni serali, sono certo, che molti udinesi accorreranno a sentire le inspirate melodie verdiane, continuando così la tradizione delle buone secolari relazioni esistenti fra le due capitali del Friuli.

Gabinetto di lettura. — Sabato, davanti un numeroso concorso di soci, il simpatico poeta Riccardo Pitteri lesse una sua conferenza su Aquileja destando ammirazione sincera e riscotendo meritati e calorosi applausi dagli intervenuti. Il brioso oratore venne poi invitato ad una cena, ove col suo spirito, addirittura entusiasmò quei soci, che con lui e per lui sedevano a lieta mensa.

Perchè la direzione del Gabinetto non ci offre maggiori occasioni a tanto diletto spirituale?

Un paese che progredisce.

La Germania ha fatto il suo censimento nel 1895, ma impiegò quattro anni a raccoglierne e pubblicarne i risultati.

L'operazione è stata eseguita con una diligenza ed una esattezza straordinarie, poichè gli agenti pubblici controllarono con speciali inchieste le dichiarazioni fatte nella scheda del censimento dai singoli capi famiglia, tantochè vi furono lagnanze numerose per il procedere vessatorio della polizia.

I risultati complessivi si conoscono per sommi capi:

Nel 1882, epoca del penultimo censimento, la popolazione dell'impero germanico era di 45 milioni; al 14 giugno 1895 risultò di 52 milioni. In tredici anni quindi la popolazione si accrebbe di sette milioni, più di mezzo milione all'anno.

Dal 1882 al 1895 il numero delle persone che vivono di rendita si è accresciuto del 59.8 per cento. Per mille proprietari capitalisti che si contavano nel 1882, nel 1895 se ne contano 1598; e ciò significa che la ricchezza si è più divisa, e l'agiatezza si è diffusa in vasta proporzione.

Il numero delle persone che vivono del proprio lavoro, operai e salariati, non è aumentato che del 17.80 per cento: e questo aumento dipende inoltre in gran parte dal fatto che i fanciulli vengono mandati prima all'opificio, e le donne lavorano in maggior numero, senza di che l'aumento sarebbe stato assai minore. In ogni modo, il confronto dice che crescono in maggior proporzione i proprietari che non i lavoratori, e questo pure è un indizio di maggior diffusione dell'agiatezza.

All'opposto è in grande diminuzione il numero delle persone impiegate in lavori malsani, o in professioni meschine. Il numero dei domestici e delle fantesche è diminuito considerevolmente, e ciò prova che la popolazione dell'impero germanico ha molto acquistato in fierezza ed in dignità.

Nessuno vuol più servire, e si comprendono ora gli scioperi delle fantesche che si verificano di quando in quando a Berlino, dove scema continuamente il numero delle fantesche, e quelle che si rassegnano al basso ufficio, possono rialzare le loro pretese.

Un altro fatto saliente è l'aumento verificatosi nel numero degli studenti, i quali si accrebbero del 185 per cento, ossia si triplicarono. Ciò avviene senza che in Germania se ne lagnino, come in Italia, dove vi sono i piagnoni che deplorano persino la diffusione della cultura, perchè in Germania si sa che l'uomo istruito raddoppia il suo valore.

In conclusione, i progressi fatti dalla Germania, secondo i risultati dell'ultimo censimento, sono considerevoli, e progredendo di questo passo la sua attività ed il suo sviluppo rimarranno senza rivali sul continente europeo.

Cronaca Provinciale.

Pordenone.

Il grande lavoro del Cellina. — *29 ottobre* — *(B)* — Nel 1897 si costituì una Società fra i signori Ellero dr Arturo, Salice ing. Luigi, Vuga Giuseppe, Caciti Leone, e diede incarico all'ingegnere Zannari di studiare un progetto onde usufruire dell'acqua del Cellina per trasporto di energia elettrica.

Eseguito l'importante progetto, per conto della predetta Società, e non per quella dell'energia elettrica pella illuminazione, come erroneamente scrive il *Tagliamento* di jeri, si dovettero sorpassare molti ostacoli, tolti i quali con Decreto governativo 2 ottobre p. p. si entrò in trattative con dei banchieri, i quali radunatisi l'altro giorno a Padova, sottoscrissero per l'importante lavoro, sette milioni.

Verrà tosto costituita una regolare Società che emetterà azioni a L. 500, onde dare accesso a tutte le borse.

La forza da utilizzarsi per ora, è di circa 20 000 cavalli e potrà con altro salto essere aumentata.

Il primo salto è ormai collocato a Venezia. La Società stessa sta studiando la derivazione dal Piave; però prima si incomincierà dal Cellina e l'egregio ing. Zannari sarà il direttore dei lavori.

Ancora probabilmente questo inverno si darà mano all'opera di sterramento per poi alacremente lavorare in primavera. Il lavoro completo si calcola di terminarlo in tre anni.

Questa notizia, certo deve riescire grata a tutti, e specialmente ai molti operai che troveranno così da lavorare.

La Società poi offre solidissime garanzie. Basti dire che fra i nomi iscritti per i sette milioni, vi sono quelli di Da Zara, Papadopoli, Treves, Romiati ed altri pari.

Se la Società, che prima si costituì

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 24

ANIME SORELLE

(dall' inglese)

PARTE SECONDA.

—

— Benissimo, rispose ella con quel suo riso incredulo e motteggiatore.

Senza aggiungere una parola, io seguii Frau Steinmann che giungeva, ed entrammo nella sala, dove la riunione era già numerosa e strepitante.

La padrona di casa si avanzò verso di me, e non senza sforzo per farsi udire in mezzo a quella torre di Babele, mi presentò ad una dozzina di signore e di signorine.

D'un tratto le lingue cessarono dal parlare e tutti si misero a guardarmi e a sentire il mio nome, dopo di che si cercò di ripeterlo facendo delle riflessioni sulla sua originalità.

Mi si forzò poscia a sedermi sul sofà, dove mi era stato riservato un posto d'onore.

E tosto una quantità di domande mi vennero ad assediare da parte di quelle signore:

— Vi piace Elberthal? Quanti anni avete? Siete fidanzata o lo foste? In Inghilterra, si rompono gli sponsali per poca cosa, non è vero? Nel vostro paese, non si va mai a teatro la domenica? Come parlate bene il tedesco! Studiate voi musica? Ah, il canto da Von Francius... Allora...

Ed a questo punto una pausa durante la quale fui di nuovo esaminata ed ispezionata.

Il semplice nome di Von Francius produceva un'effetto straordinario.

«E che pensate voi di lui? E' egli persona amabile? Conoscete voi molte persone ad Elberthal? Come! nessun militare! Neppure il luogotenente Piper? Egli è tanto bello!... Ha degli occhi!... Un pajo di mustacchi!... Ma sapete voi che quando s'è recato alle manovre d'autunno a Francoforte, una ventina di giovani sono andate a vederlo partire?

— E' ributtante! sclamai io in quel momento, incapace di oltre contenermi.

— Io vidi allora Anna Sartorius che sorrideva malignamente dondolandosi nella sua poltrona all'americana.

Quelle signore ripresero con forza:

— Come, ributtante? Tutte le giovani sono invaghite di lui ed ognuna di esse crede di esserne amata.

— Esse dovrebbero vergognarsi, replicai io ancora, rossa in volto ed indignata; forse che si si deve occupare così di un'uomo?

Le mie risposte sollevarono nuovi clamori.

— Ma mie signore, disse una donzella, è naturale che fräulein Wedderburn, la quale non conosce affatto il luogotenente Piper, trovi biasimevole che si si occupi di lui!

— Aspettate solo che l'abbia veduto! rispose una giovane donna dall'aria sentimentale.

Tutto ad un tratto s'udirono delle esclamazioni dalla parte della finestre:

— Eccolo, eccolo che passa a cavallo; su venite a vederlo, e così potrete giudicare da voi medesima.

L'una di esse mi prese per la mano e mi condusse verso la finestra, dove di buona o mala voglia, fu duopo che io guardassi il famoso luogotenente.

Vidi infatti un bell'ussaro con delle guancie color di rosa, un nasetto greco, dei mustacchi irreprensibili e dei capelli insnellati.

Fra me e me io paragonava quella creatura così delicata e muschiata ad una pupattola di cera, e tornando a sedermi sul sofà non potei far a meno di sorridere.

— Ebbene, non è egli un'incanto? mi si domandò da tutte le parti.

— Si... proprio come una statuetta di porcellana che si frangerebbe al menomo urto.

— Oh, quale idea singolare! Siete proprio un'originale, voi! mi dissero quelle signore in tuono di meraviglia.

La conversazione si aggirò poscia sopra altri brillanti ufficiali che erano gli astri della società di Elberthal; indi da quei signori passò sulla parte femminile della piccola città, e le lingue si sciolsero allora con tutta libertà per far strazio di tutte le signore assenti.

Io ascoltava, mezzo distratto, mezzo timoroso, richiamandomi alla mente le parole di Anna Sartorius.

Senza dubbio, fosse il suo carattere piacevole o no, ella però possedeva un istinto meraviglioso per penetrare nel cuore del prossimo e scoprirvi le sue tendenze e le sue debolezze.

Poco appresso facemmo ritorno a casa, lasciando la maggior parte di quelle signore compier la giornata assieme.

Mentre attraversavo i viali di Königs ed io andava contemplando il tramonto del sole dietro i grandi castagni, Anna mi disse con tutta franchezza:

— E così, ammirate voi meno il luogotenente Piper di Goltz?

— Che volete voi dire? sclamai io stupita e contrariata ch'ella tornasse ancora a parlare di me.

— Voglio dire ciò che dico. Per parte mia sono completamente del vostro avviso. Il signor Goltz, per cattivo ch'egli possa essere, è almeno un'uomo; l'altro non è che un farfallino, una pupattola!

Ella parlava con aria amichevole per invitarmi a confidarmi a lei; ma io non era punto disposta a secondarla: il mio orgoglio vi si rifiutava assolutamente.

— Voi avrete tempo di essere del mio avviso quando io ve ne fornirò l'occasione, le risposi in tuon glaciale. Io non conosco nè l'uno nè l'altro di quei signori, e non desidero affatto di conoscerli.

Vi fu un istante di silenzio. Io alzai gli sguardi e vidi quelli della mia compagna fissi su di me con un'espressione di rimprovero.

Io mi sentii diventar color cremisi: io le aveva mentito, e senza porvi la scaltrezza necessaria...

— Non dite no, di non conoscere nè l'uno nè l'altro di quei signori, mi rispose miss Sartorius con quella sua aria di sfida che le era abituale. Goltz è stato la vostra prima conoscenza ad Elberthal; egli vi ha fatto montare in un *fiacre*; poscia io vi ho veduta all'Opera, affettare di non riconoscerlo, ed infine vi ho veduta entrare da lui dopo la prova generale. E mi direte voi ancora che non lo conoscete punto? In verità, io vi avrei creduto troppo fiera per mentire!

(Continua).

per lo studio del progetto, esborsando ingenti somme, ora ne ricava un tanto utile, merita elogiata, perchè in tal modo porta dei beneficii ai nostri paesi.

Movimento scolastico. — *30 ottobre.* (*B.*) — Vi segnalo il movimento avvenuto nelle nostre R. Scuole Tecniche. Il Direttore cav. Cesare Rocchetti fu trasferito alla Scuola Tecnica di Soresina. Al suo posto venne nominato Direttore titolare il prof. Germano Grassi, distinto insegnante di matematica, che però non potè ancora raggiungere il posto perchè ammalato. L'egregio titolare di lingua francese e computisteria prof. Camillo Colombo, venne dal Ministero incaricato della direzione della Scuola Tecnica, ed al nostro concittadino dott. Augusto Mior fu affidata la supplenza per la matematica. Il prof. di belle lettere Guido Ottorogo fu trasferito a Chiari. Venne surrogato dal dott. Filippo Cavicchi, preceduto da ottima fama come insegnante.

Gli alunni inscritti in I. corso sono 33, nel II. 16, nel III. 11. Totale 60.

Il corpo insegnante nulla lascia a desiderare, e di ciò non possono che vantaggiosamente approfittarne gli alunni.

Un banchetto riuscito. — Ieri la Società della Cassa di risparmio fra gli operai della Tessitura di Rorai, fece l'annuale banchetto all'Albergo della *Stella d'oro.*

Il banchetto di 72 coperti fu disposto con vero buon gusto a cura dei nuovi conduttori signori Francescon, Puppin, ed alla bontà dei cibi forniti, alla perfetta cucinatura dei medesimi, va lodato il servizio inappuntabile.

L'allegria regnò sovrana dal principio alla fine del pranzo, rallegrato ancor più dalla Banda musicale della Società fra dilettanti filarmonici di Rorai, diretti dal sig. P. Novelli.

Alle frutta, furono fatti dei brindisi applauditissimi dai signori Poli Marco, Gasparinetti Renato, Palù Girolamo, dal Presidente della Società filarmonica signor Mazzon Giuseppe, dal signor Romano Liberale e molti altri.

Ad una cert'ora, la società con alla testa la banda, si recò alla Loggia del palazzo municipale ove vennero suonate la marcia reale e l'inno di Garibaldi e furono collocati sui due busti, due mazzi di fiori.

Fatto ritorno alla *Stella,* tutti i soci s'intrattennero allegramente fino circa alle 7.

Deposito di legna — Presso il giornalajo Olivo Civran trovasi un deposito di legna di faggio a prezzi discretissimi. All'intraprendente uomo, auguro buoni affari.

Vito d'Asio.

Nuptialia. — *28 ottobre.* — Oggi, col doppio rito religioso e civile, vennero qui solennemente celebrati gli sponsali dell'egregio cav. Carnera Giuseppe di Sequals, capitano d'artiglieria, colla signorina Antonietta Sostero, nata e domiciliata a S. Daniele, ma residente da molti anni in questo pittoresco e tranquillo villaggio, che tante e più o meno dolci rimembranze ridesta in chiunque vi trascorse lieti, ridenti e sollazzevoli gli anni della giovinezza.

L'esattezza della cronaca esige poi sia notato che la richiesta di questo cospicuo matrimonio fu il primo Atto di Stato Civile registrato nella nuova residenza municipale, ciò essendo avvenuto il giorno stesso del suo trasporto con tanto apparato di forza pubblica, cioè il 12 corrente mese.

E poichè la posizione sociale elevata degli sposi e delle numerose persone formanti il corteo nuziale, nonchè il sontuoso desinare nell'albergo « *Alla Fonte* » costituiscono per questi luoghi un avvenimento affatto straordinario, così stimo ben fatto illustrarne la cronaca con qualche particolare.

Alle 9 circa fu servito un rinfresco al cioccolate con liquori e dolci a profusione nella casa abitata della sposa; e sulle 10 il numeroso corteo — di trentaquattro persone — s'avviò alla chiesa, dove il parroco chiese ed ebbe dagli sposi il primo *sì* sacramentale, indi celebrò la Messa fra il suonare a distesa delle campane.

Tutti poscia, col parroco, si diressero, parte in carrozza e parte a piedi, verso la nuova sede Municipale, nella località Bagnadicar, ove li attendeva il Sindaco cingente la sciarpa quale ufficiale di Stato Civile, assistito dal Segretario comunale. Ed io approfitto del lungo percorso (3 chilom.) e della cerimonia civile in Municipio, per presentarvi le più rimarchevoli personalità di quella brioss comitiva.

Precedeva la carrozza portante la sposa in elegante abbigliamento invernale; lo sposo, distinto e stimato ufficiale di quell'arma dotta che è vanto precipuo dell'esercito nazionale; la matrina e sorella della sposa Giuseppina Marcadis, ed il padrino dott. Leonardo Agosti, medico a Lestans. Seguivano alla rinfusa gli altri, fra i quali piacemi notare le gentili signore Margherita e Maria Carnera sorelle dello sposo, una delle quali maritata a Parigi, il signor Osualdo loro padre ed un suo cugino, nonchè un colonnello d'artiglieria e l'amico suo sig. Lizier. Non va dimenticato il sig. Bernardino Legranzi di S. Daniele, la signora Angelina Rossi-Ceconi di qui, ed altre notabilità anche dal di fuori. Seta e gioielli a profusione; fu notata una collana d'oro che a quattro giri cingeva il collo della moglie del Sindaco Vecil.

Ma anche il rito civile è esaurito, ed il corteo dal Municipio fa il suo ingresso nel vicino Albergo « *Alla Fonte* », ove il conduttore sig. Pellizzari Celeste aveva disposto assai bene le cose. Tutti i commensali infatti, appena varcata la soglia della vasta e lucida sala ove era imbandita la mensa, emisero un oh! di ammirazione per la larga, variata ed elegante profusione dei prodotti di Flora sulla tavola, agli specchi ed ai quadri; per gli arabeschi di buon gusto in seta e carta multicolore alle lampade e bracciali; e per l'ottima disposizione degli oggetti approntati sulla mensa, fra cui spiccavano le numerose bottiglie di Champagne e di Grignolino. Nè l'arte culinaria recò danno alla squisitezza delle vivande, giacchè il signor Pellizzari, nulla badando a spese per farsi onore, fece venire per la circostanza il distinto cuoco e conduttore dell'Albergo « *Al Friuli* » di S. Daniele, sig. Biasutti Ippolito, ed un cameriere di quella terra, che disinvolto e lesto disimpegnò assieme al signor Pellizzari il servizio di tavola, con piena soddisfazione di tutti i commensali. E con pari lode e merito il sig. Biasutti ammanì la non breve minuta sì da rivaleggiare coi primarii Alberghi di città.

Il banchetto fu rallegrato ogni qual tratto da scelti pezzi di musica classica al piano melodico di cui è fornito il conduttore dell'Albergo.

Nella foga di primeggiare nei brindisi agli sposi, Don Daniele Sabbadini, senza aspettare il vino spumante, alzò il bicchiere inneggiando agli odierni, sacrati ad Imene; ma la fila non interrotta di brindisi col vino bianco di prammatica, fu aperta dal D.r Germanico Ciconi, cui seguì il suo collega D.r Agosti e poscia quasi tutti gli altri, in gran parte ad onorare gli sposi e sorelle gentili del sig. Capitano Carnera; ve ne fu uno perfino augurante affari sempre più prosperi al conduttore sig. Pellizzari per l'ottimo servizio di squisitezza di vivande ed amenità del luogo. Ed egli ebbe meritate congratulazioni ed auguri dagli sposi e da tutti i comitati.

Gli sposi alle 14 1/2 partirono per Trieste, meta del viaggio di nozze, assieme a qualche commensale che restituivasi alla propria residenza — alle ore 18, dopo vuotata qualche altra bottiglia di cui fecesi strage nel banchetto, tutti gli altri ritornarono alle loro case.

Mando i migliori auguri alla coppia felice. *Cf.*

Maniago.

Contro la tubercolosi. — *30 ottobre* — *(pr.)* — L'egregio dott. G. Cesare tenne, quest'oggi, nella sala del sig. Zecchini, una dotta Conferenza, allo scopo d'instillare in tutti, il modo di combattere e prevenire la *tubercolosi.*

Il dott. Cesare lesse il suo elaborato lavoro di ben due ore, riscuotendo bene spesso meritati applausi.

Noi vorremmo che l'egregio dottore pubblicasse in un opuscolo tutto ciò che disse di raccapricciante e di confortante nella sua Conferenza, certi che dalla calma e ponderata lettura di esso, si potrebbe ricavare quell'utile che dalla semplice conferenza, un po' ardua per vocaboli poco famigliari, non fu possibile a parecchi di capire tosto e di ritenere.

Proceduto alla nomina delle cariche, il Comitato antitubercoloso riuscì formato dei signori: d'Attimis co. dott. cav. Nicolò, Ciriani don G. B., cav. A. Faelli, dott. A. Sina, dott. G. Cesare, Giovanni Vallan, dott. F. Lorenzon, Angelo Zecchin e Angelo Michelutti perito-agronomo.

Coseano.

Incendio — Ier l'altro verso le 5 di sera prendevano fuoco i fienili dei cugini Mattiussi Pietro fu Francesco e Mattiussi Giovanni fu Valentino.

Le fiamme in breve presero proporzioni non indifferenti, distruggendo paglia, fieno ed attrezzi rurali per un importo di lire 1750.

L'incendio ritiensi prodotto da fermentazione del fieno.

San Vito al Tagliamento.

Consacrazione della Chiesa. — *30 ottobre.* — Domenica nella frazione di Bagnarola fu consacrata la chiesa, che mediante l'impulso costante del R.mo arciprete don Antonio Agnoletto, il continuo prestarsi del R.o don Francesco Altan, il concorso generoso dei buoni paesani, fu restaurata ed allargata sotto l'impresa dell'architetto signor Costantini Costante di Castions. La festa è riuscita assai bene. S. E. monsignor vescovo Callegari funzionò la sacra cerimonia e verso sera la piazza di Bagnarola fu illuminata con palloncini alla veneziana, fuochi ecc.

COGOLO FRANCESCO

callista

Recapito Faustino Savio - Mercatovecchio

e Via Grazzano N.o 91.

SOCIETÀ FILARMONICA - PALMANOVA

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto fino a tutto il 20 novembre p. v. il concorso al posto di maestro di musica con l'annuo stipendio di L. 1300.

Il concorrente dovrà conoscere gli strumenti da fiato, quelli d'arco, il piano ed il canto.

Per schiarimenti maggiori rivolgersi alla Presidenza.

Palmanova, 7 ottobre 1899.

La Presidenza.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 - 10 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	31 ore 8
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	758.0	756.5	756.4	754 8
Umido relativo	78	63	71	—
Stato del cielo	cop.	cop.	cop.	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	goccie
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	12.7	14.4	13.2	12.4

30	Temperatura	massima	15.3
		minima	10.4
		minima all'aperto	9.1
31	Temperatura	minima	11.6
		minima all'aperto	10.7

Venti deboli vari, cielo coperto o nuvoloso; qualche pioggia.

Vita militare.

Alba Alessandro, ufficiale di scrittura di 3.a classe del Distretto di Udine, fu trasferito all'Ispettorato costruzione artiglieria.

Il tenente Tocchio Antonio, dal Distretto e deposito di Udine, passa a quello di Treviso.

Il sottotenente Fenai Benedetto dal Distretto e deposito di Trapani passa a quello di Udine; Tamagno Giuseppe da quello di Messina a quello di Udine e Ferreni Giuseppe da quello di Bologna-Udine II a quello di Verona.

La tariffa per le vetture pubbliche.

Il Municipio di Udine avvisa:

A norma del pubblico si riporta qui sotto la tariffa riguardante il servizio dei vetturali di piazza colle modificazioni determinate dalla Giunta Municipale, giusta le deliberazioni 29 settembre e 20 ottobre 1899.

La tariffa stessa andrà in vigore col giorno 1 novembre p. v.

Dal Municipio di Udine, 27 ottobre 1899.

p. Il Sindaco
E. Francceschinis.

Tariffa approvata dalla Giunta Municipale con le deliberazioni 29 settembre e 20 ottobre 1899 e che a termini dell'art. 16 del Regolamento sulle vetture di piazza pubblicato coll'avviso 23 marzo 1870 n. 2529 deve essere costantemente esposta nell'interno della vettura in posto opportuno.

Broughams, cittadine ed altre vetture ad un cavallo:

Parte I. - Servizio ferroviario.

Dall'interno della città o suburbio per la via più breve e senza fermative:

Alla Stazione della ferroviaria o viceversa:

	di giorno	di notte
per una o più persone	-.50	-.80
per tre e più persone	-.75	1.—
per ogni collo che non si porta a mano	-.20	-.15

Parte II. - Servizio a tempo

	di giorno	di notte
Uso di vettura fino a un quarto d'ora	-.60	-.80
id. per più di un quarto d'ora fino a mezz'ora	1.—	1.25
id. per più di mezz'ora e fino ad un'ora	1.50	2.—
id. per ogni mezz'ora successiva	-.60	1.—
id. per ogni collo che non si porta a mano	-.20	-.25

La seconda parte della presente tariffa vale per *tutto il territorio del Comune*, tanto per una come per più persone a seconda della capacità della vettura.

Soffermandosi i passeggieri e dovendo la vettura attendere, il tempo impiegato nella fermata si valuta come tempo di servizio.

I conduttori sono autorizzati a rifiutare carichi al di sopra della portata della vettura.

I cocchieri devono condurre i passeggieri per la via più breve alla loro meta, e sempre al trotto ove la strada è piana.

Le vetture secondo l'ordine di arrivo ed in fila l'una dietro l'altra, possono collocarsi in tutte le piazze e spazi pubblici della città, nel sito che sarà stabilito dagli agenti municipali.

Ogni reclamo contro i vetturali dovrà essere fatto presso l'ufficio di vigilanza urbana.

Briciole di cronaca.

In contravvenzione per ubbriachezza furono dichiarati: Francesco Bernardis fu Giuseppe, d'anni 31, da Udine, bandaio, abitante in via Superiore, il quale dovrà poi anche rispondere di oltraggi agli agenti; e Andrea Di Benedet fu Luigi, d'anni 44 da Cordenons, operaio; in contravvenzione alla vigilanza, Giuseppe Villavolpe detto Musàn.

Articoli di un nostro concittadino.

Leggiamo nella Rivista settimanale del 28 morente, *Como e l'Esposizione Voltiana* un pregievolissimo scritto dedicato ai Comaschi, in occasione della chiusura della Esposizione serica-elettrica.

Il prof. dott. Caselotti, oltre ad essere un valente ed apprezzato matematico, si rivela anche, dallo scritto ricordato, un distinto cultore delle lettere italiane.

Trasporto e abbellimento di bottiglieria.

L'intraprendente signor Lunazzi, il fortunato inventore dell'*Elixir Flora friulana*, ha straferito la bottiglieria di via della Posta in un locale vicino, alquanto più ampio e di più gradevole appariscenza, fornendola di ricchissimo assortimento d'ogni genere liquori e vini scelti e prelibati.

Auguriamo gli continuino prospere le sorti — com'egli merita per la sua riconosciuta intraprendenza.

SOCIETÀ FRIULANA

PER

la fabbricazione dello zucchero di barbabietole

DI

S. Giorgio di Nogaro

Sottoscrizione pubblica

a

N. 15000 Azioni da L. 100 cadauna.

Per iniziativa d'un Comitato Promotore venne stabilito di erigere nel Comune di San Giorgio di Nogaro una fabbrica di zucchero di barbabietole.

Il quantitativo degli ettari è già assicurato contrattualmente per un quinquennio; la fabbrica avrà un capitale di L. 1 500 000 e sarà capace di produrre da Quintali 20 30 mila di zucchero all'anno.

Un comitato promotore composto di persone competenti studiò ogni dettaglio per l'impianto della fabbrica, costo delle macchine, fabbricati ed accessori; spese di lavorazione e d'amministrazione, tasse governative. Col concorso di capacità tecniche e commerciali vennero assoggettati a rigoroso esame i conti preventivi.

Tutti gli apprezzamenti di costo e di ricavo vennero controllati con criteri prudenziali, cioè di larghezza nelle spese e di rigore nel reddito.

Convinti della serietà ed utilità dell'impresa, non esitiamo di raccomandare la sottoscrizione quale **conveniente e duraturo impiego al capitale nostrano all'infuori d'ogni alea di Borsa.**

LA COMMISSIONE

Co. V. de Asarta — C. Kechler — F. Braida — Ing. G. Buri — Co. C. Caiselli — Dott. G. Celotti — Ing. R Marcotti — G. Merzagora.

Condizioni della sottoscrizione.

1.o Un decimo (L. 10) all'atto della sottoscrizione.

2.o Due decimi (L. 20) tosto raggiunte sottoscrizioni per L. 1.500 000. Gli ulteriori versamenti seguiranno a norma di quello che verrà stabilito nello Statuto da approvarsi dall'Assemblea Generale.

Le sottoscrizioni si ricevono dal 20 al 31 corr. a:

Udine	presso Banca di Udine
S. Daniele	» Cooperativa
Latisana	» M. P. Cooper.
Codroipo	» Cooperativa
Tolmezzo	» Carnica
Portogruaro	» M. P. Cooper.
Pordenone	» di Pordenone
Cividale	» Cooperativa
Spilimbergo	presso i sigg. f.lli de Rosa
S. Giorgio di Nog.	» il sig. Angelo Cristofoli
Palmanova	» » Leandro Lazzaroni

Oggi si chiude

la sottoscrizione pubblica a n. 150000 azioni della Società friulana per la fabbricazione dello zucchero di barbabietole.

La sottoscrizione è proceduta splendidamente.

La donna ferita.

Alle ore 15 di ieri fu medicata Rosalia Pitacco d'anni 37, da Paderno, la quale aveva riportato in rissa un taglio alla guancia sinistra, penetrante nella cavità ovale. Guarirà in otto giorni, salvo complicazioni.

Anche il Pitacco, ieri medicato all'ospitale, fu ferito nella medesima rissa.

Ricerca di praticante.

Una spettabile casa commerciale della città, fa ricerca urgente di un praticante per lo studio, (bene inteso senza stipendio).

L'aspirante dovrà avere l'età di circa 17 o 18 anni, essere di buona famiglia, ed avere una buona calligrafia. Dirigere domande in iscritto dallo stesso aspirante alla Redazione di questo Giornale sotto il titolo *Praticante N. 1000.*

Un grido di allarme sulla produzione del bestiame bovino.

Il cav. dott. Gio. Batt. Dalan, nell'ultimo bollettino delle Associazione Agraria Friulana, stampa un articolo sulle *attuali condizioni della razza bovina in Friuli* — condizioni ch'egli giudica piuttosto cattive, essendosi abbandonati i riproduttori Friburghesi o Bernesi, per attenersi ai Simmenthal. I quali ci hanno dato « questi risultati: di avere del bestiame ingentilito, *regolare se si vuole* nei riguardi della conformazione; ma vacche piccole, buoi la maggior parte tratti a terra che appena raggiungono i due terzi del peso dei bovi del passato, ed un vitellame poco sviluppato. » Il cav. Dalan osserva che, « per avere bei nascenti, ci vogliono grandi e grosse madri, mentre invece la razza Simmenthal dà femmine di ordinaria statura!! e da ciò un andare indietro anche nei prodotti, sì che « la stalla non rende più come per lo passato e non si possono più ottenere grandi e pesanti bovini, per quante cure si abbiano... »

Il cav. Dalan così conchiude il suo scritto:

« Per l'amore che porto al mio paese, perchè *ab initio* anch'io presi parte diretta nella scelta dei riproduttori, perchè in ogni dove, in ogni occasione ho sostenuto, ho spinto, ho incoraggiato i diffidenti, i paurosi (con un convincimento, con un entusiasmo ognor crescente) a perdurare sulla via intrapresa, consigliandoli a perseverare nell'opera del migliorare; oggi, che il pericolo incalza, e minaccia di distruggere l'opera di oltre 30 anni di lavoro, di sacrificio, ho sentito doveroso di dare questo allarme, nella speranza soltanto di mettere così sull'avviso Autorità provinciali, Commissioni all'uopo incaricate e tutti coloro cui spetta l'alta direzione, l'indirizzo zootecnico in Friuli.

« La pastorizia, per la maggior parte della provincia friulana, è quasi l'unica risorsa; quest'industria, sino ad oggi, ha sussidiata, anzi potentemente sorretta la mancante o deficiente produzione agraria. Mercè sua abbiamo fatto fronte a tante peripezie; guai per noi che questa prima risorsa venisse a mancarci, o non ci desse più che limitatissimi guadagni; quel giorno segnerebbe il principio della rovina economica della provincia nostra.

« Risanguate nuovamente con le grandi razze (Friburghese o Bernese); i risultati li abbiamo già veduti; essi ritorneranno certamente splendidi, rimuneratori. »

Stamperemo con piacere quanto in proposito trovassero di scrivere altri competenti.

Teatro Minerva.

Largo alle donne nella sua idea madre vorrebbe essere una satira al moderno *femminismo*, ma i mezzi adoperati dagli autori per lo svolgimento dell'azione, sono tali che il tutto si riduce ad una farsa diluita in quattro atti.

Del resto, il numeroso pubblico, non discusse il lavoro, e fece bene; rise, si divertì ed applaudì ad ogni atto.

L'esecuzione fu poi, come solo può darla l'ottima triade artistica Sichel-Zopetti-Masi, e le brave signore Saporetti-Sichel e Romagnoli, unitamente a tutti gli altri, che proprio con una ammirabile finezza sanno togliere tutta la scabrosità di certe frasi e situazioni, senza però toglier nulla all'effetto sicuro ed immediato.

Questa sera seconda ed ultima recita; si daranno: *Tentazioni*, la bellissima commedia di G. Mariani; e poi un'altra novità di Blumenthal e Kadelburg: *Al Cinematografo.*

Teatro Nazionale.

Al panorama internazionale dalle ore 9 alle 21 d'ogni giorno, sono visibili le interessanti vedute di Parigi.

Comitato veneto per il decentramento e le autonomie.

Domenica, in una sala dell'Ateneo Veneto, ebbero luogo, alle ore 10 e alle ore 14 le due adunanze annunziate della Giunta esecutiva, per l'approvazione delle relazioni sui progetti ministeriali di riforme amministrative, da presentarsi al prossimo Congresso.

Fissata per i giorni 16, 17 e 18 dicembre la data del Congresso, cui saranno invitati oltre agli aderenti al Comitato, i rappresentanti delle amministrazioni locali di tutto il Veneto, la Giunta procedette quindi alla discussione delle relazioni e dei relativi ordini del giorno.

Parteciparono ad esse, oltre al presidente prof. Morelli, i delegati Bottari, Moroni, Paganini, Olivi, Billia, Biasutti, Ciconi, Diena e Zanetti, nonchè il socio comm. dott. D'Ancona, quale relatore di uno dei progetti stessi.

Le relazioni approvate o integralmente o con parziali modificazioni, saranno diramate a tutti gli aderenti, e, dopo il Congresso, verranno spedite, insieme alle deliberazioni ed ai voti di questo, ai membri del Governo e dei due rami del Parlamento ed alla stampa.

Corso delle monete.

Fiorini	223 —	Marchi	131 60
Napoleoni	21 35	Sterline	26.85
Romania	102.—		

Camera di Commercio.

Concorso per apparecchi di salvataggio. L'ambasciata degli Stati Uniti ha comunicato che gli eredi del fu Antonio Pollok, hanno assegnato un premio di centomila lire in oro all'inventore del migliore apparecchio di salvataggio in caso di disastri marittimi.

Delle norme per il concorso internazionale aperto per tale scopo, gli interessati possono prendere conoscenza presso la Camera di commercio.

Produttori di sughero della Spagna. La Camera di commercio ha ricevuto dal Ministero un elenco dei principali produttori di sughero della Spagna.

Esportatori di mele e di fagiuoli. Gli esportatori di mele, di pere e di fagiuoli possono consultare presso la Camera di commercio un interessante rapporto del R. Consolato a Manheim.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Società Dante Alighieri in morte di *Forni Anna ved. Fadelli*: Italia ed Emilio Pico *L. 2.*

Offerte fatte al Patronato «Scuola e Famiglia» in morte di *Anna Forni ved. Fadelli*; Clodomiro Dacomo Annoni l. 1, prof. Giuseppe Rossi l. 1, Ditta Fratelli Tosolini l. 1.

Scuola di ricamo.

La sottoscritta abilitata all'insegnamento del ricamo, giusta attestato 7 agosto 1899 del R. Provveditore degli Studi di Udine, ha l'onore di avvertire le signore e signorine che possono avere interesse, che col giorno 15 novembre p. v. darà un corso regolare di lezioni di ricamo di ore 24 mensili, verso il compenso di L. 7.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dal 1 al 15 del detto mese in Via Savorgnana N. 22 secondo piano.

Per lezioni individuali ed a domicilio, prezzi da convenirsi.

Ida Berghinz Baldan
maestra di ricamo

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 31 ottobre a L. 106 95.

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi.**
Specialità:
Carburo Caglio e Colorante per burro Formaggio, qualità extrafina.
e **ELLERO ALESSANDRO**, Cambiovalute, R. Privative speciale, piazza V. E. — Udine.
Cartucce Società F.co l.na L. 15 al mille.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Guardia di finanza imputata di appropriazioni indebite qualificate e falso. — Vecchi Luigi, guardia di finanza del circolo di Udine, ieri comparve davanti il Tribunale, imputato di 2 appropriazioni indebite qualificate e di un falso, reati che avrebbe commessi nelle affidategli mansioni.

Il P. M. sostenne l'accusa e chiese 4 anni di reclusione.

La difesa, rappresentata dagli avvocati Ciriani e Franceschinis, convinse il Tribunale che esulava il reato del falso, per cui il Vecchi venne condannato a 18 mesi di reclusione alla multa di L. 220 e nelle spese.

Altre condanne. — Oogaro Gaetano di Isola di Malo, imputato di truffe e falso fu condannato in contumacia alla reclusione per un anno ed alla multa di L. 233.

— Zanier Giovanni di Clauzetto, imputato di due truffe, id. alla reclusione per mesi 4 e giorni 2, alla multa di L. 163 e nelle spese.

TRIBUNALE DI PORDENONE.

Vecchia incendiaria condannata. — Oggi al Tribunale si svolse il processo a carica di Lucia Venier di Caneva di Sacile, di anni 63, imputata confessa di appiccato incendio ad una casera sulla montagna di Sarone, di proprietà d'un suo cognato, che essa, vedova, trovandosi in miseria, accusa di essersi fatta la parte del leone, quando si trattò di dividere l'asse paterno tra fratelli, e ciò quindi in danno di lei che rimase vedova di quel povero diavolo disgraziato, interdetto e... tradito, secondo la superstite moglie.

Nell'incendio perirono 17 pecore. Il danno stabilito fu di L. 502

Il Tribunale tenendo conto della semi infermità di mente dell'imputata, la condannò a 10 mesi da scontarsi in una casa di custodia ed alle spese.

SENTENZA CONFERMATA.

Il Tribunale in sede d'Appello, confermò in contumacia la sentenza del Pretore di Spilimbergo, il quale condannava Bevilacqua Angelo per lievissime lesioni a tre giorni di carcere.

Iperbiotina Malesci

(Vedi avviso in 4.a pagina)

Memoriale dei privati.

Amministrazione della Casa di Ricovero di Udine.

La Casa di Ricovero avvisa che nel giorno di martedì 14 novembre 1899, ed occorrendo nei seguenti, alle ore 10 ant. terrà nel proprio Ufficio d'Amministrazione in Udine un asta pubblica col sistema della candela vergine, dapprima in lotti, poscia in gruppi di lotti ed in fine in un lotto complessivo, per la vendita dello stabile detto di Oleis, situato nei comuni di Manzano, Corno di Rosazzo, Ipplis e S. Giovanni di Manzano, composto di Casa padronale e per azienda, di una casa d'affitto, di tredici case coloniche e di terreni di varia coltura per un complesso di Pert. Cens. 1617 51 rendita L. 2324 91,

Dato regolatore totale L. 161810 :— diviso in 43 lotti.

Deposito per adire all'asta il 10 0/0 di ogni lotto.

Capitolati e tipi sono ispezionabili presso la segreteria della Casa di Ricovero, che fornirà ogni altra informazione e notizie al riguardo.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Scarso di merce, oggi, il nostro mercato.

Ecco i prezzi praticativi:
Frumento lire 17,50.
Granoturco 9 50, 10,10, 10,70, 11,—, 11 25, 11,30 11,50.
Castagne 8,—, 9.—, 10,—, 11,—, 12.
Marroni 14,—, 15.—.

Mercato della seta.

Milano 30. — il piccolo movimento negli affari serici, avvenuto sabato in causa delle eccellenti notizie, di provenienza americana, ha avuto per conseguenza naturale l'aumento nelle pretese dei detentori ed oggi troviamo questi con delle idee più alte, mentre i compratori non hanno per la maggior parte la volontà di raggiungerle.

Ecco perchè le trattive odierne, tenute calcolo anche che siamo al lunedì giornata sempre incerta, fruttarono poche transazioni o per lo meno in minor numero di quelle attese.

La situazione dell'articolo però è sempre ottima e la merce pronta è scarsa sul nostro mercato.

Sappiamo di positivo essere stato oggi venduto un lotto di chilog. 1000 greggia gialla 12,13 qualità extra a L. 61, valuta pronta, condizioni di piazza.

Pubblicazioni per gli amici.

Elena Loschi Trento.

In un grazioso opuscoletto, edito dalla tipografia del Patronato, il prof. Giuseppe Loschi, insegnante di Lettere nell'Istituto di Vallombrosa, ha commemorato affettuosamente il primo anniversario della morte dell'ottima madre sua. Edizione di cento esemplari, donati agli amici della famiglia.

Nell'opuscolo sono raccolti cari ricordi; dell'avo, Andrea Trento che Udine ebbe qual Rappresentante del Governo straniero, eppur lasciò memoria gradita d'integrità e gentilezza, ed i ricordi degli anni giovanili del padre, cav. Angelo Loschi, quando aspirava alla mano di Lei che fu dolce compagna della sua vita. E con senso di delicata pietà figliale, nell'opuscolo leggonsi eziandio brani di lettere, conservate religiosamente dopo tanti anni come documenti di un affetto che non venne mai meno, e perdura oltre la tomba.

Anche in questo opuscoletto di ricordi, oltre la rara bontà dell'animo, ammirasi il valore letterario del prof. Giuseppe Loschi, che scrive la prosa come pochi usano oggidì. Ma di Lui sono note altre pubblicazioni storiche-erudite di lunga lena, che ebbero lodi da Critici insigni; mentre l'opuscoletto, di cui parliamo, rimarrà, quale fiore modesto, esempio di domestiche virtù.

G.

Rime di Nibra.

Al cav. Nicolò Braida
a San Filippo.

Quando, tempo fa, ricevetti il volumetto delle tue *Rime*, dovevo sùbito ringraziarti con lettera pel dono cortese. Poi pensai di farlo pubblicamente; ed oggi, dacchè accenno, com'è indicato sopra, a *pubblicazioni per gli amici*, oltre i miei ringraziamenti, ti porgo i miei rallegramenti. Difatti, se mai non lasciasti intravedere a nessuno di amare l'Arte poetica sino a dettar Rime, col tuo libro Tu hai raffermato la verità della sentenza di Marco Tullio, essere le umane Lettere decoro e conforto nella vita.

Fu appunto, dopo la perdita della tua buona e gentile Maria, che trovasti consolazione ineffabile nello scrivere versi affettuosi per Lei. Poi, ritornando alle memorie degli anni giovanili, hai voluto riunire in volume Versi d'occasione, aggiungendone altri allusivi a miserie o a bricconate moderne. Cosichè ne' signorili tuoi ozi, alternati da provvide cure per i coloni da te tanto beneficati, la coltura classica della prima gioventù ti offrì il mezzo di qualche sollievo dello spirito.

Hai accorso il tuo volume, destinato agli amici e non al Pubblico, e ho compreso che, scrivendo per diletto, non ti curasti del limare paziente, non agognando tu a fama e a lodi accademiche. Però, se vi mancò la lima, taluni componimenti con lievi ritocchi sarebbero accettabili in qualunque Raccolta di Rime giocose. E se, oltre aver studiato i Novellieri della Scuola classica, hai seguito le traccie di Arnaldo Fusinato o del Guadagnoli, imitandone la facilità del verseggiare, non io fingerò di dirmi scandalizzato per certe facezie licenziose, che pur troppo Novellieri e Rimatori dell'età classica ci insegnarono.

Tanto meno c'è a dolersi di queste licenze, mentre dal complesso delle tue Rime risulta retto apprezzamento sulle cose del mondo. E poi, e poi... le *Rime di Nibra* non erano destinate al Pubblico, bensì sono un ricordo che l'Autore ha mandato agli Amici.

Con una stretta di mano

Tuo aff.mo
G.

In riva al Ledra.

Il prof. Carlo Mason, che ora è a riposo e fu in altri tempi insegnante presso il Ginnasio-Liceo di Udine, ha anch'egli offerto agli amici alcuni Versi testè dettati durante il suo soggiorno autunnale in Friuli.

Nel primo Sonetto ricorda Paolo Diacomo, di cui si celebrò quest'anno la commemorazione millenaria; in altri Sonetti saluta Udine, Cividale, S. Daniele; in altri ancora celebra il Castello di Brazzà e Villa Margherita, Versi tutti improntati a sentimento gentile ed all'amore dell'arte, come sa intenderla chi educò l'ingegno sui classici antichi di Grecia e di Roma. G.

La guerra anglo-boera

Gli affari volgono poco bene per gl'inglesi.

Londra, 30. Si ha da Ladysmith 29: I boeri investono gradualmente la città; si impadronirono del mattatoio municipale e di numeroso bestiame. Nel 25 catturarono alcune pattuglie inglesi e millecinquecento muli.

Il generale White calcola che 13 000 boeri siano concentrati attorno a Ladysmith.

Ora i boeri si avanzano sul fianco sinistro degli inglesi.

Il servizio aerostatico militare a Ladysmith.

Londra, 30. Si ha da Ladysmith in data di ieri: Nella città il morale è elevato. Nel pomeriggio fu fatto salire il primo aerostato di guerra. Una persona praticissima del paese fece l'ascensione insieme ai due generali Hunter e White, e segnò sulla carta le posizioni dei boeri.

Il pallone si elevò sino all'altezza di 1500 piedi.

Serie apprensioni nella Colonia del Capo.

Londra, 30. I *Daily News* hanno dalla Città del Capo che colà si è impressionatissimi della ritirata precipitosa della brigata Yule. Si suppone che la stessa sia avvenuta in seguito ad una disfatta inglese e si teme che questa possa avere per conseguenza una sollevazione della popolazione olandese della Colonia del Capo.

Mafeking in fiamme.

Dalle ultime notizie apprendesi che il bombardamento di Mafeking cominciò ad avere i suoi tristi effetti: parecchi edifizi della città sono in fiamme.

Il risparmio in Italia.

Lo sviluppo delle Casse postali di risparmio in Italia ha assunto una proporzione tale che il Ministero sta studiando se non sia il caso di separarlo dagli altri servizi postali, stabilendo nei grandi centri Uffici speciali destinati esclusivamente pel deposito delle somme nei libretti di risparmio o per ritirarle. Al tempo stesso si costituirebbe una Direzione generale delle Casse postali di risparmio dipendente dal Ministero delle poste, ma con sede in un palazzo separato che verrebbe costruito dalla Cassa depositi e prestiti nel nuovo quartiere della Villa Ludovisi.

Notizie telegrafiche.

Un'orribile tragedia in Sicilia.

Palermo, 30. Stanotte nel comune di Troina si svolgeva un'orrenda tragedia. Tal Giuseppe Russo, preso da furibondo accesso di pazzia, levatosi improvvisamente dal letto, uccideva la moglie e tre figli, indi suicidavasi. Accorsero i vicini, ma troppo tardi. La tragedia era compiuta. Cinque cadaveri giacevano al suolo immersi in un lago di sangue. L'orribile fatto ha commosso vivamente quella popolazione.

Lo sciopero dei minatori nel Belgio.

Liegi, 30. Gli operai minatori del bacino carbonifero di Seraing si sono posti in isciopero.

Lo sciopero si estende nel bacino del Borinage.

Per l'aula di Montecitorio

Le deliberazioni del Ministero.

Roma, 30. — Questa mane gli onorevoli Giordano Apostoli e D'Ayala Valva, questori della Camera, ebbero un colloquio con Lacava, al quale esposero il progetto di costruire un'aula provvisoria nel salone di lettura, spendendo 25 mila lire.

Il consiglio dei ministri poi cominciato alle ore sei, deliberò di tenere la seduta inaugurale nell'aula del Senato; quindi di interpellare in proposito il presidente Saracco. Discusse poscia il progetto, formulato dai questori della Camera, di ridurre ad aula il salone di lettura; incaricò il ministro dei lavori di accordarsi con i questori per vedere se il progetto si rende attuabile tecnicamente.

Luigi Montico, *gerente responsabile.*

D'AFFITTARSI SUBITO

un appartamento composto di cinque ambienti, pergolo ed acqua potabile.

Via Grazzano N. 42

Cercasi un casaro

dalla latteria di Molinis-Tarcento. Chi v'aspirasse rivolga domanda con informazioni a quella

PRESIDENZA.

Libri per le scuole

LA LIBRERIA

Paolo Gambierasi

è fornita di tutti i testi scolastici per le:

Scuole Elementari — Scuole Tecniche — Ginnasio — Liceo — Istituto Tecnico — Scuola Normale — Collegio Uccellis.

Assortimento completo di quaderni ed occorrenti per **disegno** e **cancelleria**.

Prezzi convenienti

UDINE

LUIGI ROSELLI
Via Rialto N. 12

RAPPRESENTANZE e DEPOSITO
Oggetti in Alluminio
del grande Prem.o Stabilimento
Claudio Zecchin
di Milano

L'alluminio è il metallo dell'avvenire

Splendido, duraturo, inossidabile

Oggetti da cucina e da tavola, porta-sigarette, scatole per sigarette, per francobolli, cipria, boraccie, ecc.
Targhette per porte, cancelli ecc. con dicitura a volontà.
Bacinelle, tazze, pedalline ecc. per filande - utensili per latterie ecc.
Si assumono commissioni in qualsiasi oggetto d'uso domestico e industriale.
Fusioni di qualsiasi genere, statue, colonne, cancelli, catene, urne ecc. ecc.
Chiavi per porte, casse forti ecc. Leggerissimo inossidabili
Cataloghi e preventivi gratis a richiesta.

UDINE

PER LA RICORRENZA dei morti

In ricorrenza dell'anniversario dei nostri cari trapassati, la sottoscritta Ditta si trova provvista di una quantità di lavori in fiori disseccati addatti per questa occasione, cioè Ancore, Cuscini, Croci, Cuori, etc. da L. 3, a L. 30.

Gli stessi lavori si eseguiscono anche in fiori freschi, e si spediscono anche in tutta la Provincia.

G. Rhò e C.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Assunzione di Negozio.

Il sottoscritto si pregia avvertire il Pubblico di aver assunto per suo conto il vecchio ed accreditato Negozio di Salsamentaria, di Giovanni Vidissoni in Mercatovecchio.

Sarà fornito di generi di primissima qualità a prezzi convenienti.

Confida di essere onorato da numerosa clientela.

VITTORIO LOSCHI.

Grande novità
CORONE MORTUARIE
in
Alluminio
di splendido effetto,
leggerissime inalterabili

Deposito presso
Luigi Roselli
Via Rialto N. 12

Rappres.e e depositario
di oggetti
di **Alluminio**
del grande
STABILIMENTO
CLAUDIO ZECCHINI
di Milano

Il d. P. BALLICO

SPECIALISTA
per le
malattie veneree e della pelle
già assistente nella R. Università di Padova
Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi
dà consultazioni la domenica dalle ore 8 alle 11.
(Sede Venezia)
Via Di Prampero N. 4 vicino il Duomo
UDINE.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, «massime nella cura dell'anemia e «debolezza di ventricolo.» 10

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Concimi chimici.

Il sottoscritto si pregia d'avvertire la sua numerosa clientela e chi può averne interesse, che da oggi ha incominciata la vendita dei seguenti concimi chimici:

Superfosfato di calce		12/14
id	id	13/15 (tipo speciale)
id	id	18/20

Garanzia assoluta di analisi. — Spedizioni da Venezia per qualsiasi destinazione da oggi a tutto **maggio 1900.** — *Rivolgere le domande direttamente al sottoscritto.*

Angeli Agostino
Orzano di Remanzacco (UDINE).

VENDITA FUSTI VUOTI

Presso la ditta **Eugenio Cucchini, suburbio Gemona**, rimpetto i magazzini Pecile, si trova in vendita un *grande numero di fusti vuoti di varie grandezze e in ottimo stato*, **a prezzi convenientissimi.**

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Il sottoscritto rende noto alla clientela della Provincia d'aver egli assunta la fabbricazione e la vendita del

LIQUORE ALPINO

igienico di tutt' erbe

preparato secondo la ricetta originale del defunto farmacista

A. MADDALOZZO di Meduno.

Nel raccomandare ai consumatori di guardarsi da qualsiasi falsificazione, garantisce la puntualità delle spedizioni e la modicità dei prezzi.

COSSETTINI ENRICO
chimico - farmacista

MEDUNO, 30 ottobre 1899.

PER LE INSERZIONI
in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo antecipato.

LIRE 2,50

Un Chilog. di CREOLINA De Clemente

disinfettante potentissimo

Questo liquido solubile all' acqua distrugge gli odori malsani — Impedisce lo sviluppo delle malattie infettive negli uomini — nelle bestie e nelle piantaggioni — Distrugge gl' insetti — Impedisce la caduta dei capelli — Distrugge la Peronospora nelle viti e gl' insetti che infettano i gelsi e gli alberi fruttiferi.

LA SALUTE - E LA RICCHEZZA

godranno tutti coloro che faranno uso di tale specialità.
Basta provarne una latta per usarla per tutta la vita.

Una latta da **Lire 2,50** può bastare per disinfettare una stanza per sei mesi - per due anni a pulire i denti e far crescere i capelli e ciò perchè poche goccie in un litro di acqua formano i vari liquidi che occorrono pei diversi usi.

GRATIS *l' opuscolo spiegativo.* Dirigere le richieste alla Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE

Riparto **Creolina**

MILANO — **2 Via Cairoli 2** — MILANO

Cercansi rappresentanti in tutti i **Comuni d'Italia.**

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell' Illustre Comm. Prof.

Vanzetti

Proprietà Carlo Tantini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

DENTI BIANCHI E SANI

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: **Pietro de Carina**
Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.
Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.
Traduzione di documenti e libri.

GOTTA
LIQUORE DEL Dre. LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — In tutte le Farmacie.
REUMATISMI

TOSO dott. EDOARDO
Chirurgo Dentista
Via Paolo Sarpi n.o 31
UDINE

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Brown Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

---

SEMINE AUTUNALI

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine o nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le qui varietà fin coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34.— (Sacco nuovo L. 1) | 10 Chili L. 4.— (Sacchetto nuovo Cent. 30) | Un Chilo Cent. 45.

Merce posta in Stazione Milano.

UN PACCO POST. DI 5 CK. L. 3.50 || UN PACCO POST. DI 3 CK. L. 2.25.

	per 100 Chili
Frumento Noè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibrido	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri.	» 45
Frumento Rieti Originario	» 42
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero (*Novità*)	» 45
Avena nera invernenga	» 33
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 85
Veccia Vellutata	» 60

.... L'esito del **Fucense** fu soddisfacentissimo per sceltezza e quantità del grano ottenuto.
Presidente Comizio Agrario di *Pavia.*

.... Del **Frumento Fucense** fummo soddisfatti pel copioso cestimento.
Sindacato Agricolo di *Torino.*

.... Il **Fucense** riportò la palma sul Cologna, sul Rieti, su tutte le altre qualità.
Dott. G. Repetti di *Romagnese.*

.... Il **Fucense** sparso in terreno non concimato, mi ha riprodotto 16 volte il seme.
M. Barbaresi di *Falconara Marittima.*

.... Il **Fucense** risulta ottimo nei riguardi della grande resistenza all' allettamento.
Sindacato Agricolo di *Padova.*

.... Affatto esente da malattie. Dott Sernagiotto di *Reggio Emilia.*

.... Il **Fucense** è una qualità ottima di seme, ricchissima in glutine. F. Braccio di *Mesagne*

.... Del **Fucense** in terreno sterilissimo fui soddisfacentissimo. A. Lazzeri di *Tresana*

FRATELLI INGEGNOLI - Milano

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

Campioni gratis a richiesta.

ECONOMIA RISPARMIO IGIENE

VINI NUOVI

QUINDICI ANNI DI BUON ESITO

Preparati col

Composto Enantico - MIRRA

Approvato dall' Ufficio d' analisi e Sanità Municipale
(Protocollo Generale 12017 e d' analisi 1177).

In previdenza che, in quest' anno, l' uva si dovrà pagare ad un prezzo maggiore dell' annata scorsa, presento, di nuovo, tale prezioso *Composto* tanto ricercato dagli onesti viniculturi, il quale serve per fabbricare razionalmente *Secondi Vini* colle Vinacce (o Grappe) eguali ai primi, sa, lubri e più conservabili del vino ottenuto dalla prima fermentazione, dei pari fragranti, di egual forza alcoolica, e più se si vuole, con un grande risparmio. — Inoltre con tale *Composto*, oltre ottenere un secondo vino di ottima qualità, non toglie che, infine, si possa fare il solito vinello mettendo soltanto acqua sulle vinacce.

Dose per 100 litri, costa L. 4,00 con istruzione.

Per quantità superiore ai mille litri, sconto 5 0/0 Per l' acquisto rivolgersi direttamente al *Laboratorio Chimico Enologico M. MIRRA*, Via San Salvatore 74, PIACENZA (Emilia).

Ad ovviare contraffazioni, esigere la firma autografa del preparatore, MIRRA, sopra ciascuna scattola o pacco. Contro rimessa dell' ammontare si spedisce per tutto il Regno qualunque quantità franco di porto; per l' Estero aggiungere le spese d' invio.

Si raccomanda chiarezza d' indirizzo pel pronto recapito.

Cogolo Francesco callista,
Via Grazzano N. 91, Udine.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco